

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA – GESTIONALE
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI AGRIGENTO
IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA
TRIENNIO 2021-2023

Approvato dal Consiglio nella seduta del 16 gennaio 2021

L'Ordine Ingegneri della Provincia di Agrigento, anche per il triennio 2021- 2023, pur venendo in scadenza il prossimo agosto 2021, in conformità:

- ❖ all'art. 1, comma 8, L.n.190/2012 così come novellato dal D. Lgs. n.97/2016;
- ❖ alle indicazioni contenute nelle "Prime linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs.n.33/2013 come modificato dal D. Lgs. n.97/2016" emanate dall'A.N.A.C. il 28 dicembre 2016;
- ❖ al Regolamento del CNI recante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni adottato il 19/12/2014,

intende proseguire e rafforzare il proprio impegno a porre in essere misure di prevenzione, in conformità agli obiettivi strategici che, adotta con specifico riferimento all'area anticorruzione e trasparenza.

Tali obiettivi devono essere letti ed interpretati unitamente alla missione istituzionale dell'Ordine che costituisce l'attività essenziale dell'ente e che, come noto, deriva direttamente dalle norme istitutive della professione e dalle norme di funzionamento degli Ordini professionali.

Gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, pertanto, rappresentano contenuto necessario ed essenziale del PTPC per il triennio 2021 - 2023, la cui approvazione, è stata differita con comunicato del Consiglio dell' Autorità del 2 dicembre u.s., al 31 marzo 2021.

Sulla scorta dell'analisi delle procedure e dei regolamenti di cui l'Ordine si è già dotato il Consiglio ritiene che, viste le caratteristiche degli uffici e le modalità operative e le piccole dimensioni dell'Ordine, le possibilità che si verificano fenomeni di corruzione siano estremamente limitate ed inoltre le procedure già in essere garantiscano un buon grado di trasparenza. Tuttavia, al fine di adempiere appieno alle prescrizioni ANAC il Consiglio procederà ad una revisione critica ed eventuale integrazione dei regolamenti già adottati ed ad una formalizzazione di quelle procedure che si usano abitualmente ma per le quali non sono ancora stati predisposti regolamenti. La nuova documentazione sarà resa disponibile agli iscritti nelle apposite sezioni del portale della Trasparenza.

Il Consiglio dell'Ordine, individuate le aree di maggior rischio corruzione (formazione professionale continua, rilascio pareri congruità, segnalazioni professionisti), ritenendo che il rispetto della trasparenza sia un fattore determinante nel rapporto con i propri iscritti , che in genere costituiscono i principali stakeholders, pianifica la propria strategia attraverso i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 7 del DPR 7 agosto 2012, n. 137, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) ha adottato il "Regolamento per l'aggiornamento delle competenze professionali" (Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15.07.2013) che disciplina la formazione continua obbligatoria dei professionisti ingegneri, in applicazione dell'art. 9 del citato Regolamento, gli Ordini territoriali hanno assunto il compito di organizzare attività formative nei modi e nelle forme previste dal

Regolamento e dalle successive linee guida emanate dal CNI, così che il sistema della formazione professionale è divenuto e rappresenta una delle principali attività istituzionali dell'Ordine.

In riscontro alle linee di indirizzo per l'aggiornamento della competenza professionale - Testo Unico 2018 del CNI, il Consiglio intende :

- ✓ promuovere un piano formativo annuale garantendo alti livelli di didattica, correttezza nelle procedure di individuazione dei soggetti che erogano la formazione, massima diffusione dei corsi accreditati nonché la corretta attestazione della partecipazione degli iscritti, contenimento dei costi; intende altresì:
- ✓ ampliare l'offerta formativa promuovendo eventi formativi per tutti i settori di specializzazione, erogare corsi convegni e seminari anche e soprattutto in modalità FAD sincrona /asincrona (a tal proposito, l'Ordine, nel 2020, vista l'emergenza sanitaria da COVID 19, ha acquistato la piattaforma Go To Webinar per la modalità di formazione a distanza);
- ✓ divulgare adeguatamente gli eventi formativi attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale e l'invio della news letter
- ✓ sollecitare gli iscritti a formulare proposte formative.

L'Ordine, al fine di promuovere maggiori livelli di trasparenza intende dotarsi, per il triennio 2021 - 2023, di Linee guida recanti indicazioni per l'organizzazione e la co-organizzazione di eventi formativi (a titolo esemplificativo: processo di scelta / affidamento incarico docenza, importo orario da corrispondere, definizione tempistiche, nomina tutor evento ecc..).

Obiettivo 2 - RILASCIO PARERI DI CONGRUITA'

Tra le attività istituzionali a tutela degli iscritti è previsto il rilascio di pareri di congruità ai sensi dell'art. 5 comma 3 della Legge 24 giugno 1923 n. 1395.

In un contesto di grave e persistente crisi economica, l'Ordine si pone l'obiettivo di garantire:

- la semplificazione dei procedimenti per il rilascio pareri di congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali;
- tempestività necessaria per il recupero dei crediti professionali da parte degli iscritti che attivano il procedimento di rilascio del parere.

A tal proposito l'Ordine dispone di un regolamento interno per il funzionamento della Commissione pareri, soggetto ad aggiornamento e adeguamento alla normativa vigente.

Obiettivo 3 - SEGNALAZIONE ISCRITTI SU RICHIESTA DI TERZI

Collaudi statici

In attuazione dell'art. 7 della L. n. 1086/1971 così come richiamato dall'art. 67 comma 4 del Testo Unico Edilizia DPR n. 380/2001, viene richiesta all'Ordine provinciale competente l'individuazione di una terna di professionisti iscritti all'albo per effettuare il collaudo statico. Con delibera del 20/03/2017 il Consiglio ha stabilito le regole per la segnalazione delle terne. "Le segnalazioni dei nominativi di Ingegneri richiesti da privati è effettuata con il criterio della rotazione, della territorialità e sulla base di riconosciute competenze professionali e su specifica personale disponibilità preventivamente manifestata dagli iscritti, in possesso degli eventuali requisiti necessari , ad essere incaricati. Gli Ingegneri segnalati nell'ambito delle terne di collaudo hanno l'obbligo di comunicare alla segreteria dell'Ordine, il conferimento o l'esclusione dell'incarico e sono temporaneamente depennati dagli elenchi. Dopo l'accertamento, da parte della segreteria dell'Ordine, del nominativo prescelto gli esclusi saranno inseriti nuovamente nell'elenco senza perdita del diritto ad essere di nuovo segnalati alla prossima richiesta.

L'Ordine, con l'obiettivo del rispetto dei principi di concorrenzialità, rotazione e trasparenza nella scelta dei professionisti, intende dotarsi, per il triennio 2021 - 2023, di un Regolamento L per la designazione di terne di professionisti e più in generale per le segnalazioni di iscritti per attività specifiche o su richiesta di terzi. L'Ordine si impegna ad aggiornare l'elenco dei professionisti che hanno dato la loro disponibilità. Sul sito web dell'Ordine sono stati pubblicati gli elenchi dei professionisti Ege, Rspg e coordinatore per la sicurezza, che sono in continuo aggiornamento.

Obiettivo 4 - PROMOZIONE DI MAGGIORI LIVELLI DI TRASPARENZA E ULTERIORE CONDIVISIONE CON I PROPRI STAKEHOLDER

L'Ordine intende operare attraverso il c.d. "Doppio livello di prevenzione" (meccanismo di prevenzione che opera, contestualmente a livello nazionale e a livello territoriale/provinciale). A livello nazionale il CNI predispose il proprio PTPC che tiene conto della propria specificità e del ruolo di coordinamento che questi assume verso gli Ordini Territoriali mentre a livello locale gli Ordini territoriali, sulla base delle indicazioni di cui al PTPC nazionale e di schema indicativo e Linee Guida suggerite dal CNI, predispongono i propri PTPC, tenuto conto del proprio contesto interno, della propria specifica propensione al rischio e delle relative misure di prevenzione specifiche. In particolare la partecipazione agli incontri formativi consentirà di aggiornarsi regolarmente con gli aspetti normativi progredendo nello sviluppo della cultura dell'anticorruzione.

L'Ordine, ritenendo la trasparenza il fattore predominante nella prevenzione di fenomeni di opacità, corruzione e corruzione, ha da sempre posto in essere un dialogo ed un'interazione continuativa con i propri stakeholder, rappresentati principalmente dagli iscritti. A tal proposito l'Ordine mantiene costantemente aggiornato il proprio sito istituzionale, inserendo tempestivamente tutte le attività svolte e pianificate, e attraverso l'utilizzo dei social garantisce a tutti gli iscritti una effettiva possibilità di espressione e partecipazione alla vita dell'Ordine. Inoltre l'Ordine organizza con cadenza annuale l'Assemblea degli iscritti, durante la quale il Consiglio relaziona sull'attività svolta e fornisce informazioni, preventive e consuntive, sullo stato patrimoniale ed economico dell'ente.

Obiettivo 5 - ACCESSO AGLI ATTI

Con delibera del 24 novembre 2017 si è approvato il "Regolamento sull'accesso civico - Disciplinante l'accesso documentale, l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato. Il Consiglio intende provvedere:

- alla verifica dell'efficacia delle procedure previste;
- alla verifica della sistematica pubblicazione sul sito istituzionale di tutte le notizie di interesse;
- alla verifica della effettiva disponibilità e tempestività dei riscontri.

Obiettivo 6 - SITO WEB DELL'ORDINE - MIGLIORAMENTO SEZ. CONSIGLIO TRASPARENTE

Il corretto utilizzo del sito web che sfrutta al meglio le opportunità messe a disposizione dalle più moderne tecnologie informatiche è strumento indispensabile per la compiuta realizzazione della "amministrazione trasparente. E' intendimento di questo Consiglio, nel perseguire la prevenzione della corruzione e nel porre in essere tutti gli strumenti per l'attuazione della trasparenza, migliorare il sito istituzionale con particolare riguardo alla Sezione "Amministrazione Trasparente" e sviluppare un piano formativo specifico nella materia per tutti i dipendenti, per i Consiglieri e per tutti coloro che a vario titolo partecipano al processo di pubblicazione dei dati. A questo proposito nasce l'esigenza di rinnovare e migliorare il sito in tutti i suoi aspetti.

Obiettivo 7 - PARTECIPAZIONE EVENTI FORMATIVI ORGANIZZATI DAL CNI

Tra le principali misure di prevenzione della corruzione da disciplinare e programmare nell'ambito del PTPCT rientra la formazione in materia di etica, integrità ed altre tematiche inerenti al rischio corruttivo. L'incremento della formazione dei dipendenti, l'innalzamento del livello qualitativo e il monitoraggio sulla qualità della formazione erogata in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza costituiscono obiettivi strategici come previsto dalla delibera ANAC n.1064 del 13 novembre 2019. In quest'ottica è prevista la partecipazione a corsi e seminari specifici organizzati dal CNI rivolti sia ai dipendenti che al RPCT, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a maggior rischio corruttivo, mirato a valorizzare le politiche, i programmi e gli strumenti utilizzati per la prevenzione e ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.